

ASMIU S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di RETIAMBIENTE S.P.A. Società unipersonale

Sede in VIA DEI LIMONI,23 -54100 MASSA (MS) Capitale sociale Euro 1.200.968,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 221.989.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ASMIU, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana ed ha in affidamento diretto da parte del Comune di Massa il servizio di spazzamento, raccolta, e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, oltre ad altri servizi di igiene urbana ed ambientale sul territorio comunale. Insieme alla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, ASMIU, eroga servizi di intermediazione di rifiuti speciali, quali la raccolta, il trasporto, il recupero o lo smaltimento.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede principale di Via dei Limoni, n° 23 nel Comune di Massa, e nella sede secondaria di Via Dorsale, ove gestisce il proprio Centro di Raccolta. In tale sede secondaria sono ubicati gli uffici deputati alla contabilizzazione dei rifiuti urbani.

Sotto il profilo giuridico si evidenzia che L'Azienda a seguito di atto del Consiglio Comunale di Massa n. 22 del 29/01/2021 ha cambiato forma giuridica da Azienda Speciale a Società a Responsabilità Limitata con decorrenza 14/09/2021 a seguito dell'iscrizione sul Registro delle Imprese di Massa Carrara dell'atto relativo prot. 11194 (Notaio Andrea Ferrari di Massa . n. 5714 serie IT del 02/09/2021).

In particolare la denominazione è variata da Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana a ASMIU S.R.L. che soggetta al controllo e coordinamento del Comune di Massa – Socio Unico ed ha un capitale sociale di € 1.200.968,00.

Altro aspetto molto significativo sotto il profilo giuridico riguarda l'evoluzione verso il gestore unico del servizio nell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno

Riepiloghiamo brevemente tale evoluzione e le conseguenze che ne sono intercedute.

L'Autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani Toscana Costa, di seguito indicata brevemente come ATO Costa è stata istituita con legge regionale toscana il 28 dicembre 2011, n° 69, e trattasi di un Ente rappresentativo dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno.

RetiAmbiente S.p.A. è stata costituita il 16/12/2011, e trattasi di una società con capitale sociale interamente di proprietà pubblica, i cui soci sono tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale ottimale Toscana Costa e verso i quali adotta il modello organizzativo in house providing.

Ai sensi dell'art. 36 della L.R. n° 69, all'assemblea dell'ATO, oltre alle funzioni di indirizzo dell'Autorità, compete la scelta della forma di gestione del servizio di igiene urbana. In data 20 dicembre 2019, con deliberazione n° 15, l'assemblea ha fornito specifici indirizzi affinché fosse redatto il Piano Industriale d'Ambito in funzione di un eventuale affidamento diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con modalità in house su cui l'Autorità stessa avrebbe dovuto svolgere le valutazioni di cui all'art.34 c. 20 del D.L. 179/2012 ed all'art. 192 D.Lgs. 50/2016.

Con deliberazione n. 12 del 13 novembre 2020, l'Assemblea dell'Autorità ha in via definitiva individuato quale modalità di affidamento del servizio sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa l'affidamento diretto a RetiAmbiente S.p.A. società "in house" ed altresì approvato il Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A., il Piano Economico Finanziario, il Disciplinare tecnico del servizio, lo schema di contratto di servizio ed i relativi allegati, lo schema di carta di qualità dei servizi ed ha contestualmente disposto l'affidamento a RetiAmbiente S.p.A. del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'ATO Toscana Costa.

Pertanto a far data dal 1 gennaio 2021, RetiAmbiente SpA, è divenuto il Gestore Unico del Servizio di Igiene Urbana sul tutto il territorio delle quattro province.

Considerato che Comune di Massa ha affidato il servizio di raccolta e igiene urbana ad ASMIU e che il contratto di servizio stipulato tra le parti prevedeva la clausola risolutiva alla data di effettivo insediamento del gestore unico individuato dall'ATO, ne è conseguito che con decorrenza 01/01/2021, il Gestore unico, RetiAmbiente S.p.A., è senza dubbio legittimato a svolgere il servizio di raccolta e igiene urbana sul territorio del Comune di Massa.

Al fine di evitare che dal 01/01/2021 ASMIU perdesse ogni legittimazione a svolgere il servizio nel Comune di Massa, essendo vigente da tale data il Gestore Unico, con la Determina n. 29-DG del 23.06.2020 dell'Autorità, è stata concessa un finestra temporale fino al 31/12/2021 durante la quale, il Comune di Massa potrà perfezionare il conferimento di ASMIU in RetiAmbiente S.p.A. ed ASMIU potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del servizio all'interno del territorio comunale massese, pur sotto la direzione ed il coordinamento di RetiAmbiente S.p.a..

Per dare forma alle determinazioni sopra richiamate, il Comune di Massa conferirà ASMIU in RetiAmbiente SpA con la volontà che la stessa possa diventare la Società Operativa Locale (SOL) che il Gestore Unico utilizzerà per svolgere il servizio sul territorio del Comune di Massa. Il conferimento di ASMIU ha implicato necessariamente la sua trasformazione da azienda speciale a società di capitali.

Al fine di cogliere l'opportunità della finestra temporale concessa, e regolare il rapporto tra gli attori, si è resa necessaria la sottoscrizione, avvenuta in data 31 dicembre 2020, di un *"Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa da parte dell'azienda ASMIU nel periodo 01/01/2021 – 31/12/2021"* tra l'Autorità, il Comune di Massa, la società RetiAmbiente SpA e l'azienda ASMIU.

Non potendosi perfezionare il conferimento di ASMIU S.R.L in RetiAmbiente SpA entro la data del 31/12/2021 in data 28 dicembre 2021 è stato stipulato un nuovo **"Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa da parte dell'azienda ASMIU nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022"**, tra i medesimi soggetti, con lo scopo di concedere ad Asmiu un ulteriore finestra temporale, che non dovrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2022, durante la quale potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio r.u. nel territorio del Comune di Massa nel mentre il Comune stesso possa perfezionare il conferimento delle quote di ASMIU S.R.L. in RetiAmbiente Spa, sotto la direzione e il coordinamento di RetiAmbiente Spa.

Non potendosi perfezionare il conferimento di ASMIU S.R.L in RetiAmbiente SpA entro la data del 31/12/2022 in data 27 dicembre 2022 è stato stipulato un nuovo **"Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa da parte dell'azienda ASMIU nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2023"**, tra i medesimi soggetti, con lo scopo di concedere ad Asmiu un ulteriore finestra temporale, che non dovrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2023, durante la quale potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio r.u. nel territorio del Comune di Massa nel mentre il Comune stesso possa perfezionare il conferimento delle quote di ASMIU S.R.L. in RetiAmbiente Spa.

In forza del contratto transitorio descritto sopra, ASMIU S.R.L. potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio r.u. nel territorio del Comune di Massa seppur sotto la direzione e il coordinamento di RetiAmbiente Spa.

ASMIU srl è stata impegnata nel corso degli ultimi anni nell'attuazione, di una serie di investimenti finalizzati ad una più efficace ed efficiente intercettazione dei rifiuti differenziati sul territorio del Comune di Massa.

Il Progetto "Città pulita e differente", prevedeva l'adeguamento del CdR sito in via Dorsale e l'implementazione di un servizio di raccolta domiciliare differenziata su gran parte del territorio cittadino, oltre l'implementazione di un nuovo servizio di raccolta con contenitori ad accesso controllato.

A fine 2022 la quasi totalità degli investimenti previsti sono stati realizzati da ASMIU srl.

Nel corso di questi ultimi anni, l'iniziale progetto ha subito dei cambiamenti che si sono resi necessari al fine di tener conto delle mutate esigenze territoriali ma tenendo sempre fisso l'obiettivo di incremento delle percentuali di raccolta differenziata.

L'Azienda è impegnata nell'implementazione di un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti che vede coinvolte circa n. 31.000 utenze domestiche e 2.400 utenze non domestiche per oltre 50.000 abitanti residenti. La restante parte del territorio comunale in pianura verrà servita tramite l'attivazione di isole ecologiche interrate e non, dotate di sistemi di accesso controllati (isole ecologiche intelligenti). Per il territorio montano è previsto, in sostituzione dell'attuale raccolta differenziata stradale, la razionalizzazione di isole di prossimità al servizio sia delle utenze domestiche che non domestiche mentre sarà prevista, in alcune zone, la raccolta con modalità domiciliare. Complessivamente tutta la popolazione del Comune di Massa sarà interessata dagli interventi previsti dal progetto.

L'anno 2022 è stato caratterizzato dal medesimo trend di trasformazione delle raccolte tradizionali stradali in raccolte domiciliari già visto negli anni 2020 e 2021.

Il primo quartiere interessato nel 2022 è stato codificato come "Magliano", che annovera circa 1.250 utenze domestiche e circa 43 utenze non domestiche. Il servizio è stato attivato a giugno preceduto dal consueto info point di 15 giorni per l'informazione e la distribuzione dei kit.

Con l'estensione del PaP al quartiere di Magliano è stato possibile rimuovere le isole di cortesia che erano state approntate in forma sperimentale.

Dopo il quartiere "Magliano" è stato introdotto il PaP nei quartieri di Quercioli-Rinchiostra che serve circa 900 utenze domestiche e 20 non domestiche.

Successivamente è stato attivato il servizio PaP in altri tre quartieri, finalizzato a risolvere delle criticità locali indotte dal fenomeno del turismo dei rifiuti. Si tratta di agglomerati urbani limitrofi ai precedenti e che subivano il conferimento anomalo ai cassonetti stradali ancora presenti.

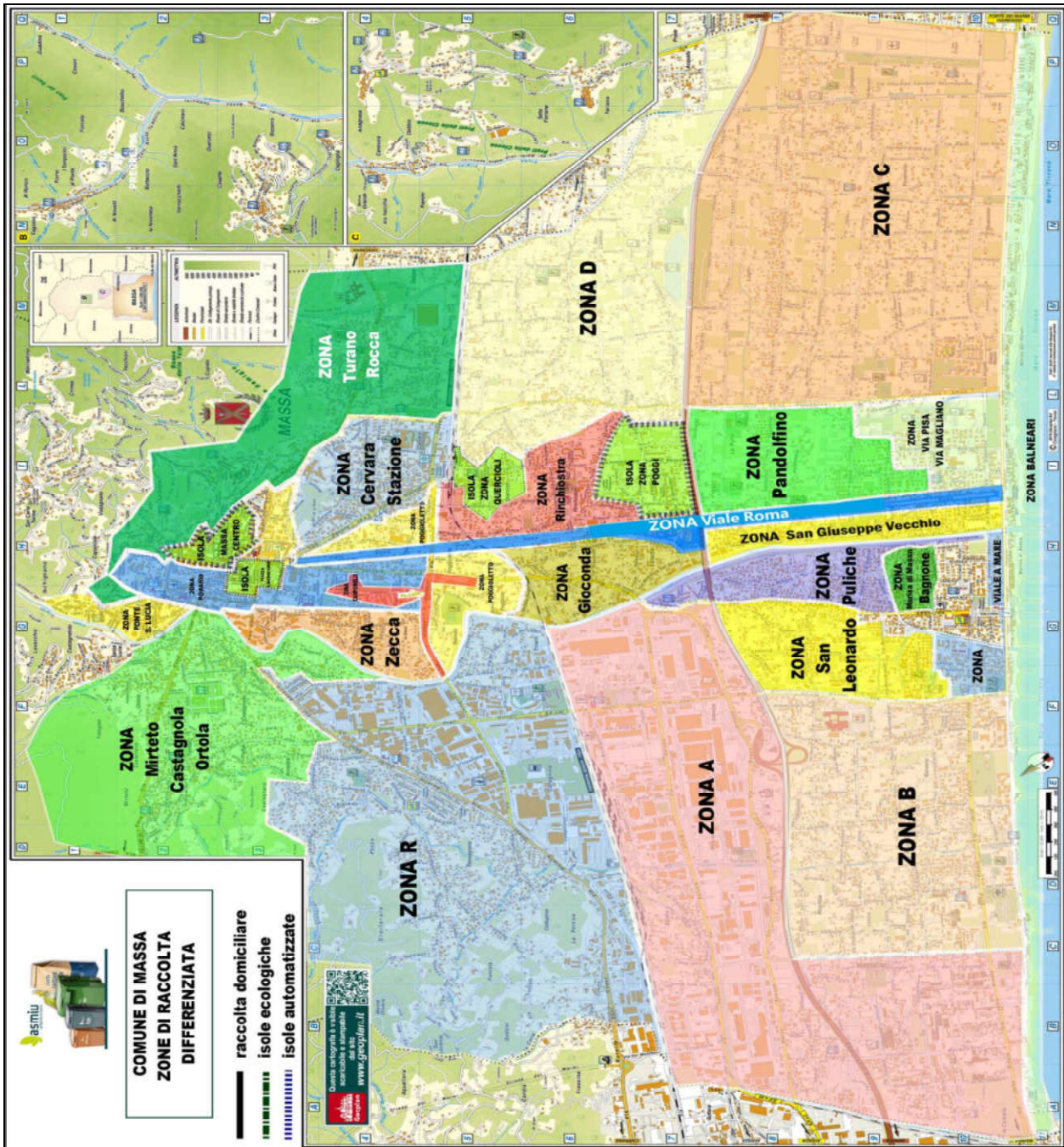
Ciascun servizio è stato anticipato dal relativo infopoint quindicinale.

Si tratta dei quartieri di:

- Poggioletto;
- Camponelli
- Pomario

Inoltre a seguito dell'attivazione dell'isola a scomparsa di piazza liberazione è stato effettuato nella zona un servizio di raccolta domiciliare per le sole utenze non domestiche.

Il territorio, come si evince dalla planimetria riportata nella pagina seguente, è stato suddiviso in zone:



Nei primi tre anni di attività le utenze domestiche interessate dalla trasformazione del servizio di raccolta differenziata (adesso sono servite con la raccolta domiciliare) sommano a 30.021. Le utenze non domestiche sommano a circa 2.203.

La popolazione complessivamente servita dalla nuova raccolta domiciliare risulta essere pari a circa 57.000 unità.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle utenze servite distinta per le diverse zone:

Quartieri	Utenze Domestiche	Utenze non Domestiche
Zona A (Alteta Partaccia)	1.179	299
Zona B (Ricortola Bondano)	2.801	172
Zona C (Ronchi)	2.690	128
Zona D (Sei Ponti)	1.057	42
Zona VAM (Viali a Mare)	751	37
Zona R (Romagnano)	2.785	476
Zona S (Mirteto Castagnola)	2.002	89
Zona Pandolfino	1.450	22
Zona San Leonardo	1.060	35
Zona Gioconda	650	25
Zona Zecca	438	17
Zona Viale Roma	1.079	122
Zona T1 (Turano La Rocca)	1.845	71
Zona T2 (Cervara Stazione)	1.366	136
Zona San Giuseppe Vecchio	967	17
Zona Frangola	435	8
Zona Le Puliche	1.445	27
Zona Borgo Ponte	611	19
Zona Magliano	1.252	43
Zona Quercioli Rinchiostra	906	17
Zona Poggioletto	1.005	111
Zona Camponelli	935	129
Zona Pomario	1.312	161
Totali al 31/12/2022	30.021	2.203

La modifica del sistema di raccolta da stradale a domiciliare ha comportato nel corso dell'anno 2022 un ulteriore incremento delle raccolte differenziate con il pieno raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto pari ad una percentuale del 65%. e una diminuzione di ulteriori 8.800 tonnellate di rifiuti indifferenziati rispetto all'anno precedente nel pieno rispetto del progetto di integrazione al disciplinare tecnico del contratto di servizio con il Comune di Massa presentato a inizio 2022.

Ciò ha comportato per ASMIU un incremento dei ricavi per i servizi istituzionali (da Contratto di Servizio) pari a € 941.379 in ragione d'anno.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel primo semestre 2022, le ripercussioni economiche dell'invasione russa dell'Ucraina e le misure di chiusura adottate in Cina in risposta alla nuova ondata di Covid si sono rivelati due fattori avversi fondamentali in grado di condizionare l'evoluzione della crescita mondiale nel medio termine.

Dopo un breve periodo di distensione a inizio anno, frutto del consolidamento dell'espansione economica che ha caratterizzato la seconda parte del 2021, lo scoppio del conflitto russo ucraino è tornato ad esercitare pressioni sulle catene mondiali di approvvigionamento.

Le disfunzioni di queste ultime, esacerbate dalle tensioni sui mercati delle materie prime hanno alimentato ulteriori pressioni sull'inflazione, in un contesto caratterizzato da sempre maggiori evidenze dell'intensificarsi e ampliarsi anche di spinte endogene sui prezzi derivanti dal surriscaldamento del mercato del lavoro

Dopo un 2021 migliore del previsto, l'economia italiana nel 2022 è entrata in una fase solo marginalmente espansiva con una crescita del 3,7% su base annua.

Nel 2022 sono state create circa 380.000 posizioni lavorative al netto delle cessazioni; un valore superiore a quello registrato nel 2019, prima dell'emergenza sanitaria. L'incremento della domanda di lavoro è rimasto sostenuto fino all'inizio dell'estate, riportando l'occupazione sul sentiero di crescita pre-pandemico. Nei mesi successivi la dinamica, seppure positiva, si è indebolita: nel bimestre novembre-dicembre le attivazioni nette si sono mantenute su livelli simili a quelli del 2019.

Nel 2022 all'incremento occupazionale ha contribuito quasi esclusivamente la componente a tempo indeterminato, che nell'anno precedente aveva invece rappresentato solo il 40 per cento delle attivazioni nette. Sono stati creati oltre 410.000 posti di lavoro stabili, a fronte di una sostanziale stazionarietà degli impieghi a termine e di un calo di oltre 50.000 unità dei contratti di apprendistato.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso dell'anno i ricavi dalla valorizzazione delle raccolte differenziate hanno continuato a crescere, sia in termini di prezzo unitario (ad esclusione dei prodotti cellulosici), sia in termini di quantità raccolte. Il 2022 è stato caratterizzato dalle buone performance relative alla raccolta del multimateriale leggero e degli imballaggi in vetro e in materiali cellulosici la cui valorizzazione continua a contribuire in maniera importante al risultato di esercizio. Tale fenomeno non potrà che incrementare grazie allo sviluppo delle raccolte domiciliari, che meglio di qualsiasi altro metodo, garantiscono il contenimento delle frazioni estranee e quindi una migliore valorizzazione.

Di seguito è stato riportato l'andamento dei quantitativi delle principali frazioni merceologiche, Carta e Cartone, Plastica e Vetro, nel precedente biennio e nel 2022. Si evince con chiarezza il forte incremento dei quantitativi che accompagnato da una migliore qualità ha permesso di incrementare in modo così rilevante i ricavi.

CODICE EER	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
200101 CARTA	2.484.650	2.451.510	3.146.625
120101 IMB. CARTONE	433.430	1.130.040	950.880
150102 IMB. PLASTICA	1.774.790	2.333.430	2.958.670
150107 IMB. VETRO	1.694.210	2.492.660	3.167.320

Comportamento della concorrenza

La Società opera in un contesto di "privativa", trattandosi di società che opera in un mercato regolamentato quale quello dell'igiene urbana. Conseguentemente non può risentire, in modo diretto, di fenomeni concorrenziali. Quanto sopra è vero per i tre settori del servizio di igiene urbana: spazzamento, raccolta, valorizzazione. Non vale per il settore dei trasporti, intermediazione e smaltimento dei rifiuti speciali e disinfezione e derattizzazione. L'attività commerciale a cui si è appena fatto riferimento è un settore che accompagna i servizi istituzionali ed è rivolto a privati cittadini o aziende. Si tratta di un settore florido, grazie

alla presenza di un ottimo bacino di aziende artigianali ed industriali. Il consolidarsi sul nostro territorio di altri players, provenienti dal centro della Toscana ha reso difficile mantenere il fatturato legato all'attività commerciale in linea con gli anni precedenti.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sindacale è stato buono per tutto l'anno. Le OO.SS. sono state impegnate soprattutto alla gestione del nuovo personale assunto per far fronte alla maggiore necessità indotta dalle raccolte domiciliari. L'uso delle graduatorie redatte a seguito di selezione pubblica ha contribuito a garantire un clima di fiducia nell'operato dell'azienda. Naturalmente la stabilizzazione del personale a tempo determinato, posta in essere dall'azienda a seguito di nulla osta ricevuti da amministrazione comunale, Retiambiente spa e Autorità Toscana Costa, ha saldato definitivamente il rapporto, permettendo di guardare al futuro con fiducia e serenità.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda l'esercizio trascorso, lo stesso deve intendersi molto positivo, sia per quanto riguarda l'incremento e la diversificazione dei ricavi, sia per il fatto che gli stessi sono stati eseguiti con personale interno, ricorrendo in maniera sporadica alle esternalizzazioni, e dimostrando che la progressiva attività di efficientamento sta continuando. Di seguito in tabella, sono stati riportati i dati più significativi del bilancio 2022.

I Ricavi hanno registrato un forte incremento di oltre 12% arrivando a oltre 13 milioni di euro. Il MOL, rimane positivo per il terzo anno consecutivo in linea rispetto al 2021. Il reddito operativo, negli ultimi cinque esercizi, è passato dal valore fortemente negativo, registrato nel 2017, a oltre 489.000 euro nell'esercizio corrente, con un lieve decremento (-5%) rispetto al 2021.

L'utile di esercizio si attesta a 221.989 euro, rimanendo in linea con quello del 2021. Risultato decisamente positivo che dimostra una gestione in equilibrio, oltre a ricondurre la gestione dell'azienda all'interno dello standard previsto (2 % – 3 %) per le società che gestiscono i servizi pubblici locali.

Si registra anche un incremento del patrimonio netto complessivo che passa da € 1.444.085 a € 1.666.073, con una variazione percentuale del 15%.

Infine è da registrare che il passaggio della posizione finanziaria netta complessiva da un valore positivo di 55.322 nel 2021 a un valore negativo di 381.650 è caratterizzato da un miglioramento della posizione finanziaria netta a medio lungo termine.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	13.260.511	11.857.698	10.132.138
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	448.118	465.131	598.528
Reddito operativo (Ebit)	487.853	513.953	378.643
Utile (perdita) d'esercizio	221.989	243.116	245.861
Attività fisse	4.971.537	5.122.454	5.328.713
Patrimonio netto complessivo	1.666.073	1.444.085	1.200.968
Posizione finanziaria netta	(381.650)	55.322	(319.529)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	13.260.511	11.857.698	10.132.138
margine operativo lordo	448.118	465.131	887.196
Risultato prima delle imposte	441.644	480.748	363.453

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	12.745.203	11.382.405	1.362.798
Costi esterni	4.503.318	4.298.946	225.892
Valore Aggiunto	8.241.885	7.083.459	1.136.906
Costo del lavoro	7.793.767	6.618.328	1.175.439
Margine Operativo Lordo	448.118	465.131	(38.533)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	475.573	426.471	27.582
Risultato Operativo	(27.455)	38.660	(66.115)
Proventi non caratteristici	515.308	475.293	40.015
Proventi e oneri finanziari	(46.209)	(33.205)	(13.004)
Risultato Ordinario	441.644	480.748	(39.104)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	441.644	480.748	(39.104)
Imposte sul reddito	219.655	237.632	(17.977)
Risultato netto	221.989	243.116	(21.127)

Preme sottolineare la crescita del costo del lavoro, legata alla transizione della modalità di raccolta da stradale a domiciliare che come illustrato in nota integrativa è tipicamente "labour intensive". Gli altri indici riclassificati confermano la buona gestione e i possibili margini di miglioramento.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,15	0,20	0,26
ROE lordo	0,31	0,40	0,38
ROI	0,05	0,05	0,05
ROS	0,04	0,05	0,04

Un'analisi degli indici di redditività ci permette di osservare le capacità dell'azienda di produrre reddito e di generare risorse. La maggior parte degli indici risultano in linea con quelli degli esercizi precedenti confermando la buona gestione aziendale.

In particolare il ROI (rendimento dell'attività tipica o ritorno sugli investimenti finanziato con capitale proprio e di terzi), che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, è pari al 3%, un risultato da considerarsi soddisfacente anche in relazione all'incremento dei costi delle materie prime e dell'energia.

Il ROS mette in relazione la redditività operativa e i ricavi delle vendite e prestazioni. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	37.400	23.800	13.600
Immobilizzazioni materiali nette	4.251.773	4.280.324	(28.551)

Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	682.364	818.330	(135.966)
Capitale immobilizzato	4.971.537	5.122.454	(150.917)
Rimanenze di magazzino	152.860	155.432	(2.572)
Crediti verso Clienti	1.316.220	1.020.834	295.386
Altri crediti	2.163.738	2.084.920	78.818
Ratei e risconti attivi	38.283	31.614	6.669
Attività d'esercizio a breve termine	3.671.101	3.292.800	378.301
Debiti verso fornitori	960.153	1.060.107	(99.954)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	515.765	541.972	(26.207)
Altri debiti	1.212.269	1.125.130	87.139
Ratei e risconti passivi	1.611.882	1.980.635	(368.753)
Passività d'esercizio a breve termine	4.300.069	4.707.844	(407.775)
Capitale d'esercizio netto	(628.968)	(1.415.044)	786.076
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.562.897	1.541.816	21.081
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	731.949	776.831	(44.882)
Passività a medio lungo termine	2.294.846	2.318.647	(23.801)
Capitale investito	2.047.723	1.388.763	658.960
Patrimonio netto	(1.666.073)	(1.444.085)	(221.988)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(795.240)	(1.029.154)	233.914
Posizione finanziaria netta a breve termine	413.590	1.084.476	(670.886)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.047.723)	(1.388.763)	(658.960)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(3.305.464)	(3.678.369)	(4.127.745)
Quoziente primario di struttura	0,34	0,28	0,23
Margine secondario di struttura	(215.378)	(330.568)	(1.623.836)
Quoziente secondario di struttura	0,96	0,94	0,70

Il margine di struttura primario somma algebrica che confronta le immobilizzazioni con il patrimonio netto sta seppur lentamente migliorando anno dopo anno. Esso cerca di indagare se le fonti messe a disposizione dai soci siano sufficienti a coprire gli impieghi durevoli dell'azienda.

Il quoziente primario di struttura si ottiene dal rapporto tra il capitale proprio e le immobilizzazioni.

Il margine di struttura secondario che consiste nella differenza tra capitali permanenti e immobilizzazioni di ogni tipo e vengono dunque presi in considerazioni anche i finanziamenti a medio-lungo termine denota un progressivo notevole miglioramento negli ultimi tre esercizi, infatti il quoziente secondario di strutture si avvicina al valore ottimale pari a 1.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	646.019	1.270.877	(624.858)
Denaro e altri valori in cassa	2.798	2.891	(93)
Disponibilità liquide	648.817	1.273.768	(624.951)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	235.227	189.292	45.935
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	235.227	189.292	45.935
Posizione finanziaria netta a breve termine	413.590	1.084.476	(670.886)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	795.240	1.029.154	(233.914)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(795.240)	(1.029.154)	233.914
Posizione finanziaria netta	(381.650)	55.322	(436.972)

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,92	0,90	0,46
Liquidità secondaria	0,95	0,93	0,50
Indebitamento	3,17	3,80	3,43
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,81	0,78	0,53

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,92. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,95. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Tutti gli indici risultano in progressivo e graduale miglioramento.

Merita precisare che questi indici non sono assoluti, ma vanno considerati in relazione al tipo di azienda e settore e alla sua struttura finanziaria. La società infatti, pur avendo un elevato indice di indebitamento, non ha problemi economici, producendo un rendimento maggiore rispetto al costo dell'indebitamento.

Come già osservato in precedenza dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,81, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non ancora del tutto appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di ulteriori finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

L'azienda ha monitorato nel corso del 2022 la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, tramite incontri periodici con il RSPP e l'analisi della documentazione da questa trasmessa. Nel corso del 2022 sono stati registrati n. 18 infortuni in occasione di lavoro e n. 1 infortunio in itinere. In sei casi, l'assenza dal lavoro a causa dell'infortunio ha superato la soglia dei 40 giorni.

Sono state denunciate 6 malattie professionali, di cui 4 non riconosciute e 2 il cui esito non è ancora conosciuto.

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione del personale dall'anno 2009 all'anno 2021, articolato tra assunti a tempo indeterminato, tempo determinato (equivalente), totale. Inoltre sono riportate le ore lavorate, sia ordinarie che straordinarie. Infine è stata riportata l'efficienza calcolata come rapporto tra totale ore lavorate e numero totale dei dipendenti.

Anno	T. Ind.	T. det.		Totale	Ore lavorate			Efficienza (ore uomo /anno)
	al 31/12	Mesi uomo	Num.. dip. Equivalente	Dipendenti Anno (T.I.+T.D)	ordinarie	straord.	Totale	
2009	109	63	5,25	114,25	162.562	1.712	164.274,13	1.437,85
2010	108	69	5,75	113,75	165.731	1.722	167.453,00	1.472,11
2011	107	77	6,42	113,42	164.664	1.428	166.092,18	1.464,40
2012	109	59	4,92	113,92	159.560	1.045	160.605,39	1.409,81

2013	110	50	4,17	114,17	162.766	684	163.450,00	1.431,64
2014	115	42	3,5	118,5	165.370	888	166.258,00	1.403,02
2015	112	18	1,5	113,5	161.587	1.090	162.677,00	1.433,28
2016	109	30	2,5	111,5	163.900	967	164.867,00	1.478,63
2017	108	97	8,08	116,08	175.997	284	176.281,09	1.518,62
2018	101	347	28,92	129,92	184.606	205	184.811,04	1.422,50
2019	96	66	5,5	101,5	150.615	167	150.782,00	1.485,54
2020	92	32,5	2,71	94,71	144.969	1.830	146.798,80	1.549,98
2021	116	222	18,5	134,5	224.291	2.483	226.774,40	1.686,06
2022	148	114	9,5	157,5	251.923	2.036	253.959,72	1.612,44

Nel 2022 è leggermente calata l'efficienza (ore uomo/anno). Da un'analisi delle assenze si evidenzia che tale calo è stato generato principalmente dalle seguenti cause:

- Ricorso all'aspettativa non retribuita da parte di un dipendente
- Maggior numero di ore di malattia legate a rilevanti casi di covid 19
- Ricorso al congedo straordinario (art. 42 T.U. sulla maternità e paternità Dlgs n. 151/2001) da parte di alcuni dipendenti;

Nella tabella che segue i dati del personale sono stati analizzati in modo più analitico per l'ultimo quadriennio. È possibile apprezzare che il personale impiegato è in netto aumento con un incremento di circa il 17% rispetto all'anno precedente, questo perché a seguito delle selezioni effettuate a fine 2020 e si è proceduto ad assunzioni dirette, dapprima a tempo determinato per poi gradualmente stabilizzare a tempo indeterminato. Di seguito l'andamento delle assunzioni nell'ultimo triennio:

- Novembre 2020 21 assunzioni a tempo determinato (19 autisti e 2 meccanici);
- Gennaio 2021 13 assunzioni a tempo determinato (11 operatori ecologici e 2 "lavaggisti");
- Aprile 2021 stabilizzazione a tempo indeterminato di 34 unità lavorative.
- Mag-Dic 2021 Attivazione 37 contratti a tempo determinato (16 autisti, 1 meccanico, 20 operatori ecologici).
- Aprile 2022 stabilizzazione a tempo indeterminato delle 37 unità lavorative assunte nel corso dell'anno 2021 a tempo determinato;

Nel corso del 2022 inoltre sono stati attivati 17 contratti a tempo determinato.

Alle considerazioni sopra riportate è importante aggiungere un dato molto significativo che riguarda l'erogazione delle ore di ferie (rigo H). Anche per l'anno 2022 si registra un buon numero di ore di ferie erogate anche se, considerando le ore/uomo, minore rispetto all'anno 2021.

Descrizione	u.m.	2019	2020	2021	2022
A Nr. dipendenti a Tempo Indeterminato al 31/12	n.	96,00	92,00	116,00	148,00
B Nr. dipendenti equivalenti a Tempo Determinato (mesi uomo/12)	n.	5,50	2,71	18,50	9,50
C Totale dipendenti equivalenti (A+B)	n.	101,50	94,71	134,50	157,50

D	Ore lavorate "Ordinarie"	h	150.615,00	144.969,00	224.291,00	251.923,40
E	Ore lavorate "Straordinarie"	h	167,00	1.830,00	2.483,00	2.036,32
F	Totale ore lavorate (D+E)	h	150.782,00	146.799,00	226.774,00	253.959,72
G	Efficienza (ore/anno) (F/C)	h/anno	1.485,54	1.549,98	1.686,05	1.612,44
H	Ore Ferie, rol, ex festività godute	h	23.423,88	18.392,10	21.920,00	24.872,51
I	Media ferie godute dipendente (H/C)	h	230,78	194,19	162,97	157,92
	Ore Aspettativa non retribuita (compreso no vaccinati)	h				1.681,00
F1	Totale ore lavorate, ferie ect. (H+F)	h	174.205,88	165.191,10	248.694,00	278.832,23
G1	Efficienza h. Totali (F1/C)	h/anno	1.716,31	1.744,18	1.849,03	1.770,36
L	Ore Malattia		14.979,58	15.985,56	15.440,00	23.141,00
M	Ore Infortunio		3.249,00	1.950,00	4.028,00	4.560,00
N	Totale ore Malattia Infortunio (L+M)		18.228,58	17.935,56	19.468,00	27.701,00
O	Media ore Malattia e infortunio dipendente (N/C)		179,59	189,37	144,74	175,88

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Azienda è stata chiamata in causa e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Così come programmato e previsto, l'introduzione della metodologia della raccolta domiciliare in luogo di quella stradale, ha portato una ulteriore riduzione della frazione RUR, di circa 8.800 tonnellate. Ad una riduzione del RUR si è avuto significativo un incremento delle altre frazioni differenziate, in particolare ha subito un forte incremento il valore della frazione organica, del multimateriale leggero, degli imballaggi in vetro. Tutti indici di una ottima raccolta differenziata. L'unico dato che non corre come gli altri è relativo agli imballaggi in cartone in quanto la raccolta differenziata precedente era di fatto già domiciliare.

Naturalmente tali valori annui sono medi e portano il valore annuo della percentuale di raccolta differenziata a superare la soglia del 65%. Con un balzo significativo, su base annua, di oltre il 15%.

In realtà la percentuale di raccolta differenziata nell'ultimo trimestre dell'anno, in cui sono efficaci tutti i contributi dati dai diversi quartieri in cui è stato introdotto il PaP, si attesta a oltre il 69%. Tale dato è confermato anche nei primi mesi dell'esercizio 2023.

Da registrare positivamente l'ulteriore riduzione del totale dei rifiuti raccolti che passano dai 49,5 milioni di chili dell'anno 2021, a poco più di 44,5 milioni del 2022.

CER/DESCRIZIONE	GEN. '21	FEB. '21	MAR. '21	APR. '21	MAG. '21	GIU. '21	LUG. '21	AGO. '21	SET. '21	OTT. '21	NOV. '21	DIC. '21	TOTALE KG.
200301 RUR	2.107.970	1.978.660	2.356.670	2.371.730	2.504.900	2.395.360	2.340.490	2.194.220	1.849.710	1.484.960	1.326.120	1.264.450	24.175.240
200301 LAVARONE	301.860	46.520	241.420	31.880	62.190	393.830	156.060	248.580	112.070	-	-	-	1.594.410
200301 RSU COVID	5.460	7.160	10.990	10.610	6.240	830	330	1.930	1.700	1.720	2.180	-	49.150
TOTALE INDIFF.TO	2.415.290	2.032.340	2.609.080	2.414.220	2.573.330	2.790.020	2.496.880	2.444.730	1.963.480	1.486.680	1.328.300	1.264.450	25.818.800
200101 CAR/CART.NE	148.210	137.610	143.440	150.590	186.730	203.560	260.610	260.510	269.260	224.220	221.070	245.700	2.451.510
150102 IMB. PLAST.	156.400	136.380	137.230	149.580	172.960	210.420	260.640	285.420	215.120	189.060	211.120	209.100	2.333.430
150107 IMB. VETRO	143.500	125.110	137.790	153.710	163.750	225.700	306.760	352.880	269.070	209.840	179.740	224.810	2.492.660
200108 ORGANICO	250.730	239.820	256.160	259.800	365.490	438.380	628.760	745.180	498.020	513.440	501.700	450.980	5.148.460
150101 IMB. CART.	88.580	89.520	105.120	89.740	101.020	86.720	101.140	92.380	87.500	91.820	91.980	104.520	1.130.040
200201 VERDE	420.890	509.310	609.100	457.420	509.980	448.800	385.010	315.120	508.720	567.560	547.550	439.110	5.718.570
200307 INGOM.TI	45.500	62.220	63.830	72.830	90.800	66.960	74.470	72.100	88.160	96.340	112.840	84.880	930.930
200303 RES.PUL.STR.	100.950	46.210	27.960	26.580	36.770	33.930	23.850	48.830	42.970	55.970	71.490	54.080	569.590
200132 MEDICINALI	-	-	540	-	530	590	-	610	-	640	490	625	4.025
200138 LEGNO	118.300	156.680	170.460	171.860	196.040	144.760	153.500	166.200	148.840	188.160	168.610	151.580	1.934.990
150103 IMB. LEGNO	1.720	740	15.880	-	-	-	4.740	14.300	11.800	6.260	6.660	8.760	70.860
200121 RAEE R5	-	-	-	202	-	-	-	-	-	-	305	-	507
200110 ABBIG.TO	4.050	4.050	6.400	1.650	5.900	8.800	7.680	1.500	9.450	4.400	3.050	3.400	60.330
200133 ACC. PIOMBO	1.890	-	1.910	680	-	-	2.990	-	950	-	2.820	1.730	12.970
200126 OLIO MIN.LE	380	-	230	-	610	280	400	-	640	220	240	200	3.200
200133 PILE PORT.	-	1.040	-	680	-	700	-	-	780	-	970	-	4.170
200125 OLIO VEG.LE	540	1.780	2.090	1.880	1.760	2.060	950	2.700	2.030	1.500	1.730	1.590	20.610
200131 MEDICINALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
160216 CONT. TONER	-	-	880	-	-	-	420	-	-	730	-	-	2.030
200127 PITT. VERNICI	-	-	2.360	-	2.520	1.940	-	2.170	-	2.340	2.940	1.506	15.776
160103 PNEUMATICI	-	-	-	-	2.620	-	-	-	-	-	-	3.000	5.620
170107 INERTI	5.840	6.780	20.780	15.060	10.220	15.380	12.900	11.220	14.020	14.160	19.040	5.320	150.720
200102 VETRO	6.010	-	7.060	-	8.350	-	7.140	6.290	7.150	-	6.950	9.210	58.160
200140 METALLO	13.410	15.320	27.510	18.720	19.000	16.540	15.980	16.130	20.520	16.830	17.130	17.200	214.290
200123 RAEE R1	5.600	7.580	11.580	9.350	11.220	9.880	11.780	10.780	6.980	11.600	7.020	7.240	110.610
200135 RAEE R3	6.220	5.180	6.070	5.970	5.270	5.540	5.517	5.741	3.760	4.925	6.345	3.154	63.692
200136 RAEE R2 E R4	17.370	17.940	17.400	17.080	17.510	5.310	19.030	18.210	16.120	18.340	17.700	16.930	198.940
TOTALE RD	1.536.090	1.563.270	1.771.780	1.603.382	1.909.050	1.926.250	2.284.267	2.428.271	2.221.860	2.218.355	2.199.490	2.044.625	23.706.690
TOTALE MESE	3.951.380	3.595.610	4.380.860	4.017.602	4.482.380	4.716.270	4.781.147	4.873.001	4.185.340	3.705.035	3.527.790	3.309.075	49.525.490
PERCENTUALE RD	42,15	44,14	42,92	40,34	43,25	44,57	49,39	52,53	54,57	59,90	62,39	61,79	49,51

Anno 2021

CER/DESCRIZIONE	GEN. '22	FEB. '22	MAR. '22	APR. '22	MAG. '22	GIU. '22	LUG. '22	AGO. '22	SET. '22	OTT. '22	NOV. '22	DIC. '22	TOTALE KG.
200301 RUR	1.243.880	1.137.600	1.223.820	1.270.930	1.409.090	1.400.980	1.471.970	1.672.050	1.270.950	1.112.180	1.065.440	1.047.420	15.326.310
200301 LAVARONE	0	0	0	11.220	27.200	107.780	35.310	28.560	116.110	2.760	0		328.940
200301 RSU COVID	10.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.000
TOTALE INDIFF.TO	1.253.880	1.137.600	1.223.820	1.282.150	1.436.290	1.508.760	1.507.280	1.700.610	1.387.060	1.114.940	1.065.440	1.047.420	15.665.250
200101 CAR/CART.NE	221.640	202.275	237.085	243.305	271.030	289.840	296.200	330.260	265.350	252.680	266.400	270.560	3.146.625
150102 IMB. PLAST.	185.750	193.155	212.775	233.375	246.215	272.060	329.470	362.250	254.980	211.145	226.800	230.695	2.958.670
150107 IMB. VETRO	223.400	196.900	212.200	247.200	256.050	303.300	340.470	409.100	317.600	208.300	225.900	226.900	3.167.320
200108 ORGANICO	488.480	436.400	472.780	526.090	571.490	601.120	747.520	816.010	573.310	595.220	546.730	641.720	7.016.870
150101 IMB. CART.	80.840	80.320	82.180	79.560	88.240	77.020	76.500	76.620	71.840	64.240	90.480	83.040	950.880
200201 VERDE	347.820	441.975	489.080	458.215	583.740	550.285	616.045	660.745	513.025	518.405	525.285	474.100	6.178.720
200307 INGOM.TI	73.760	78.610	120.230	111.200	108.920	106.740	91.970	103.170	91.810	85.920	115.570	99.790	1.187.690
200303 RES.PUL.STR.	40.500	46.420	86.740	85.640	44.140	76.460	58.520	68.160	57.500	50.040	108.840	93.360	816.320
200132 MEDICINALI	0	650	521	430	0	549	322	551	400	0	700	540	4.663
200138 LEGNO	144.950	164.500	167.980	156.725	162.645	171.545	157.945	169.220	137.380	141.120	133.540	145.200	1.852.750
150103 IMB. LEGNO	5.400	0	5.820	4.480	10.280	10.845	18.020	13.260	11.000	5.760	8.180	6.575	99.620
200121 RAEE R5	0	0	277	0	249	0	0	0	0	268	0	0	794
200110 ABBIG.TO	3.900	3.300	2.900	4.300	3.170	5.850	2.950	3.600	6.400	6.920	5.350	5.410	54.050
200133 ACC. PIOMBO	0	0	2.890	0	0	3.000	1.810	0	2.000	0	0	4.760	14.460
200126 OLIO MIN.LE	0	250	280	0	500	0	240	270	230	230	300	0	2.300
200133 PILE PORT.	990	0	0	910	0	820	0	0	760	0	930	0	4.410
200125 OLIO VEG.LE	2.490	2.100	1.060	2.060	2.310	2.980	1.540	2.310	2.455	2.690	1.290	2.240	25.525
ESSELUNGA - LIDL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	516.900	25.893	5.380	548.173
160216 CONT. TONER	0	0	980	0	0	650	0	0	0	710	0	480	2.820
200127 PITT. VERNICI	0	2.100	2.520	1.950	0	2.042	2.600	2.510	2.910	0	2.250	2.620	21.502
160103 PNEUMATICI	0	0	0	0	0	0	2.290	0	0	0	0	1.870	4.160
170107 INERTI	17.780	10.920	18.280	15.140	12.440	19.640	15.700	25.800	14.100	19.180	19.340	12.200	200.520
200102 VETRO	0	7.710	7.290	7.920	0	8.340	7.480	8.650	0	7.400	7.380	7.200	69.370
200140 METALLO	10.760	17.210	16.990	15.720	16.980	17.350	13.820	19.700	14.440	13.930	13.440	11.630	181.970
200123 RAEE R1	8.240	10.100	10.340	7.540	10.500	10.360	10.900	13.540	10.580	8.450	8.100	8.630	117.280
200135 RAEE R3	2.478	5.688	6.128	3.030	6.422	3.137	6.345	3.014	5.281	2.330	3.474	5.668	52.995
200136 RAEE R2 E R4	12.370	18.220	17.040	16.630	12.680	15.380	11.890	15.850	17.260	11.180	17.990	11.740	178.230
TOTALE ALTRO	752.278	890.073	1.039.526	971.450	1.063.216	1.082.993	1.096.887	1.186.970	959.371	1.455.673	1.088.332	982.433	12.569.202
TOTALE RD	1.871.548	1.918.803	2.174.366	2.221.420	2.408.001	2.549.313	2.810.547	3.104.590	2.370.611	2.723.018	2.354.162	2.352.308	28.858.687
TOTALE MESE	3.125.428	3.056.403	3.398.186	3.503.570	3.844.291	4.058.073	4.317.827	4.805.200	3.757.671	3.837.958	3.419.602	3.399.728	44.523.937
PERCENTUALE RD	60,07%	62,78%	63,99%	63,61%	63,08%	64,53%	65,63%	65,00%	65,10%	71,00%	68,84%	69,19%	65,31%

Anno 2022

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	16.700
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	384.585
Altri beni	46.348

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio 2022 ulteriori investimenti per dotare ASMIU di una flotta di automezzi idonea a supportare l'ambizioso progetto di ristrutturazione della raccolta differenziata.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Le attività finanziarie ritenute di dubbia esigibilità sono state coerentemente svalutate.

L'esposizione finanziaria della società è elevata ma è rappresentata per la quasi totalità da crediti verso Enti Locali i quali hanno stanziato le risorse necessarie nei propri bilanci.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Per quanto attiene al rischio mercato si rimanda a quanto già ampiamente specificato nel paragrafo iniziale della presente relazione.

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio:

- il rischio di tasso è essenzialmente legato alla contrazione di un mutuo chirografario a tasso variabile assistito dalla garanzia diretta del fondo di garanzia stipulato con BPM Spa a maggio 2021 di € 1.200.000 con 12 mesi di preammortamento e con scadenza delle rate trimestrali prevista per il

01/03/2027;

- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario) non è un rischio esistente in quanto la società non esegue operazioni in valuta estera;
- il rischio di prezzo non è una variabile che caratterizza il settore di appartenenza della Società in quanto regolamentato (ARERA);

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2023 la società completerà il percorso di transizione dalla modalità di raccolta stradale a quella di tipo domiciliare integrando ove questo non è possibile con la realizzazione di sistemi di raccolta di prossimità ad accesso controllato.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, comunemente abbreviato come PNRR, nei primi mesi dell'anno 2022, ASMIU, come le altre società che operano nel settore della raccolta e riciclo dei rifiuti urbani, ha predisposto delle proposte progettuali in tema di rifiuti ed in particolare sulle tre linee di finanziamento di seguito descritte:

- **Linea d'Intervento A** - "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"
- **Linea d'Intervento B** - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata"
- **Linea d'Intervento C** - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili".

Tre sono i progetti presentati a finanziamento sulla linea di intervento A:

- TRANSIZIONE DALLA RACCOLTA STRADALE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE NEL COMUNE DI MASSA;
- PROGETTO MONTAGNA, DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA STRADALE ALLE ISOLE INTELLIGENTI, COMUNE DI MASSA;
- PROGETTO DI CENTRO DI RACCOLTA VIA MARTIRI DI CEFALONIA - MASSA (MS).

Il primo progetto "*Transizione dalla raccolta stradale alla raccolta differenziata domiciliare nel comune di massa*" è una richiesta speculare rispetto al progetto finanziato da ATO TOSCANA COSTA. Speculare perché è stato richiesto un finanziamento a fondo perduto di circa un milione di euro per quelle attrezzature che non erano state oggetto di finanziamento da parte di ATO.

Il progetto ha ottenuto un punteggio pari a 76,00 classificandosi 40-esimo ed è stato pertanto ammesso a finanziamento.

Il secondo progetto denominato "Progetto montagna, dalla raccolta differenziata stradale alle isole intelligenti, comune di massa" è un focus su ciò che l'azienda intende fare per riorganizzare la raccolta differenziata dei rifiuti nelle frazioni montane. Si tratta di borghi sparsi sulla collina che sale sino alla montagna e che interessa circa 10.000 abitanti. Il progetto consta nella sostituzione delle attuali infrastrutture, ormai obsolete, e la realizzazione di isole costituite da batterie di cinque contenitori ad accesso controllato. La richiesta di finanziamento è stata di oltre € 230.000.

Il progetto non è stato ammesso a finanziamento.

Il terzo progetto denominato “*Progetto di centro di raccolta via martiri di cefalonia - massa (ms)*” riguarda il nuovo centro di raccolta in via Martiri di Cefalonia. Progetto a cui ASMIU tiene molto e sul quale sono previste varie ipotesi di sviluppo, tra cui anche il trasferimento degli uffici amministrativi, oltre che la sede della flotta. Anche in questo caso la richiesta di finanziamento sfiora il milione di euro.

Il progetto ha ottenuto un punteggio pari a 72,20 classificandosi 194-esimo ed è stato pertanto ammesso a finanziamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Massimiliano Fornari